

NOTIZIE UFO

50

CIRCOLARE INFORMATIVA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI - APRILE 1996
C.I.S.U. - CASELLA POSTALE 82 - 10100 TORINO - TEL. 011/329.02.79 - FAX 011/54.50.33

Con questo numero festeggiamo tre ricorrenze quasi contemporanee: il decennale della costituzione del CISU, il cinquantesimo numero di Notizie UFO ed il 100° fascicolo del Notiziario Archivio Stampa.

Sul decennale del Centro Italiano Studi Ufologici, vi rimandiamo all'editoriale di Edoardo Russo sul n. 17 della nostra rivista UFO.

I cinquanta numeri di Notizie UFO sono anch'essi un piccolo traguardo. Nata nel 1984 su iniziativa e realizzazione di Gian Paolo Grassino e Edoardo Russo come circolare informativa della segreteria del Centro Ufologico Nazionale (CUN), a seguito delle polemiche interne che portarono alla nascita del CISU, a partire dal numero 11 (dicembre '85) Notizie CUN cambiò nome assumendo l'attuale testata, che in dieci anni ha prodotto circa 350 pagine fitte di informazioni, resoconti di attività, notizie e tutto il resto cui siete ormai abituati: una pubblicazione snella ed efficiente nella sua essenzialità, indispensabile complemento a UFO - Rivista di informazione ufologica, che per la durata, la ricchezza di informazioni e il ruolo di "collante" dell'associazione costituisce uno strumento senza precedenti (né concorrenti) nell'ufologia italiana, e con pochi simili anche all'estero. Quanto al Notiziario Archivio Stampa, anch'esso nacque (nel 1981) in seno al CUN, per poi essere esportato nella nuova associazione a partire dal n.

24. Fin dal primo numero, il notiziario ha svolto la funzione di far circolare copia dei ritagli di stampa, che spesso costituiscono la prima (provvisoria) fonte di informazione per l'ufologo. Come già per Notizie UFO, anche il NAS rappresenta uno strumento unico nel suo genere per completezza, durata e contenuto informativo, non solo per quanto riguarda l'Italia (i vani tentativi di imitazione da parte di quel che restava del CUN sono quasi subito abortiti), ma anche in confronto a quasi tutte le analoghe rassegne stampa estere, specie da quando (a fine '90) il CISU si è abbonato all'agenzia di raccolta ritagli Eco della stampa.

Il nuovo anno si apre quindi con un giusto richiamo all'orgoglio del nostro passato, ma anche con un occhio alle promettenti prospettive che all'ufologia italiana vengono dal rinnovato interesse del pubblico per il nostro argomento, seppure inizialmente stimolato dagli aspetti più sensazionalistici e meno attendibili del problema.

Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare i numerosi amici che ci hanno fatto avere i loro auguri di buon 1996, a cui non ci è purtroppo possibile rispondere individualmente, come vorremmo. Salutiamo inoltre i numerosi nuovi iscritti che ci leggono per la prima volta, con l'augurio che nel CISU trovino lo stimolo per un approfondimento serio, documentato, senza preconcetti e senza secondi fini (personalistici o di lucro che siano).

DALLA SEGRETERIA

• RITARDI E RECUPERI

Il revival ufologico in cui ci troviamo ormai da quasi un anno ha moltiplicato il carico di lavoro, attività ed impegni di tutta la nostra associazione (basata sul volontariato) e in particolare della segreteria e la sede centrale.

I ritardi conseguentemente accumulati (di cui ci scusiamo) ci hanno portato in questo numero a lasciare indietro parte delle abituali comunicazioni della segreteria, in particolare circa il materiale d'archivio, le indagini e le pubblicazioni ricevute e i programmi televisivi, il cui resoconto si riferisce quindi ancora al terzo trimestre del 1995.

Contiamo di recuperare l'arretrato e rimetterci in pari già con il prossimo numero, così come stiamo riportando alla regolarità mensile l'uscita del *Notiziario Archivio Stampa*, che ha risentito del diluvio

di ritagli stampa piovutoci addosso dalla seconda metà dello scorso anno (610 pezzi in sei mesi e altri 430 nei primi tre del '96, contro una media precedente di circa 50 ritagli/mese).

• CAMPAGNA ADESIONI '96

Tutti gli iscritti in regola con le quote del 1995 dovrebbero aver ricevuto il numero 17 (febbraio '96) della nostra rivista *UFO*, che contiene all'interno il consueto modulo di adesione/abbonamento per l'anno corrente.

Per ragioni di burocrazia postale, non trovate invece accluso il consueto bollettino di conto corrente già intestato, che però è stato accluso all'invio dell'opuscolo di Kent Jeffrey sul *Controverso filmato dell'autopsia di un alieno*, inviato in omaggio a tutti i nostri iscritti unitamente alla convocazione del X Convegno nazionale di ufologia.

Sempre per ragioni burocratiche ed amministrative, da quest'anno la gestione degli incassi per quote ed altro materiale richiedibile al CISU è stata delegata alla Cooperativa UPIAR, pertanto sia la Campagna adesioni '96 sia i bollettini di conto corrente inviati fanno riferimento al c/c/p **17347105**, intestato a: **Cooperativa UPIAR, casella postale 212, 10100 Torino** (invece che al consueto conto 16035107 intestato a: Gian Paolo Grassino, casella postale 82, 10100 Torino). A scanso di equivoci, precisiamo che i versamenti fatti sul "vecchio" conto sono comunque validi e non occorre rifarli una seconda volta sul conto nuovo (a meno che decidiate di fare una graditissima donazione al Centro).

Agli iscritti '95 verrà ancora inviato il prossimo numero di *Notizie UFO*, per completare l'abbonamento a quattro fascicoli della circolare. Nel frattempo, chi non ha ancora rinnovato l'adesione può comunque farlo!

• MATERIALE RICEVUTO

Nei mesi da luglio a settembre ci sono pervenuti rapporti di indagine, ritagli ed altro materiale che è andato ad arricchire gli Archivi Centrali per un to-

tale di 1.960 pagine. Per questa collaborazione ringraziamo i seguenti iscritti ed amici: Giovanni ASCIONE (CE), Danilo BALDINI (MC), Marco BIANCHINI (SI), Antonio BLANCO (CT), Pier Carlo BORMIDA (CN), Renzo CABASSI (BO), Roberto CAPPELLI (SI), Arcangelo CASSANO (BA), Claudio CAVALLINI (PV), Matteo CHINELLATO (VE), Alessandro CONTE (PZ), Umberto CORDIER (SV), Armando CORRASCO (RM), Alessandro CORTELLAZZI (TN), Carlo CRUCIANI (AP), Antonio CUCU (SS), Dennis DAINESI (AL), Marcel DELAVAL (VA), Gian Pietro DONATI (NO), Giancarlo D'ALESSANDRO (MI), Alessandro FEDI (FI), Bruno FERRARI (MI), Fausto FERRETTO (VR), Paolo FIORINO (TO), James GAROFALO (TO), Simone GRANDICELLI (MC), Fabio GROPPA (VI), Salvatore INGUIT (CL), Alberto LAZZARO (PR), Matteo LEONE (TO), Simone LUCARINI (RM), Mirko MAFFIOLI (VA), Lorenzo MASSAI (PO), Marco MAZZU (RM), Paolo NORDIO (TS), Marco ORLANDI (BO), Ermenegildo PERSONE' (RM), Marcello PUPILLI (AN), Antonio RAMPULLA (CT), Massimo ROSA (AO), Andrea ROVELLI (MI), Gianni SETTIMO (TO), Nico SGARLATO (SV), Michele SISTI (TS), Sveva STALLONE (MI), Giuseppe STILO (FI), Moreno TAMBELLINI (LU), Paolo TOSELLI (AL), Luciano VALERI (PE), Maurizio VERGA (CO), Sara VIANINO (CN), Vanna VISENTIN (TV).

• ARCHIVI NON CARTACEI

Le quasi duemila pagine di incremento degli archivi centrali nel terzo trimestre del '95 fanno, ovviamente, riferimento a documentazione cartacea. Ma gli archivi del CISU sono costituiti anche da altri tipi di materiale, e in particolare occorre considerare i vari tipi di supporti magnetici, che contengono registrazioni audiovisive o informatiche. Per dare qualche dato riepilogativo, segnaliamo che dall'inizio dell'anno abbiamo registrato i seguenti incrementi di materiale pervenutoci dagli iscritti: 31 cassette nell'Archivio Audio, 25 cassette nell'Archivio Video, 42 floppy disk nell'Archivio Software. Gli elenchi di tali archivi sono disponibili su richiesta.

NOTIZIE UFO

CIRCOLARE INFORMATIVA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI

Supplemento a

UFO - Rivista di Informazione Ufologica n. 17, febbraio 1996

Tribunale di Torino n. 3670 del 19/6/1986

Direttore responsabile: Giovanni Settimo

Editore: Coop. UPIAR, Corso Vittorio Emanuele 108, 10121 Torino

In redazione: Gian Paolo Grassino, Edoardo Russo

Stampato in proprio

NOTIZIE C.I.S.U.

• INDAGINI RICEVUTE

Segnaliamo, come di consueto, i rapporti di indagine ricevuti dalla Segreteria nei mesi da luglio a set-

tembre '95 limitatamente a quelli cui non si fa già cenno fra gli avvistamenti recenti riportati nella sezione INFORMAZIONI di questo numero.

E' con vero piacere che stiamo ricevendo relazioni su inchieste effettuate da nuovi iscritti, che vengono ad aggiungersi alla nostra rete di inquirenti locali. Invitiamo anzi tutti gli iscritti a rendersi parte attiva di questa che dovrebbe essere l'attività fondamentale di raccolta dei dati relativi ad osservazioni di fenomeni aerei insoliti. A tutti i nuovi collaboratori, ormai da qualche anno, viene inviato in omaggio il *Manuale di metodologia di indagine ufologica*, che introduce le nozioni indispensabili per effettuare interviste con testimoni e stendere un rapporto conforme agli standard internazionali che il CISU promuove anche in Italia da dieci anni a questa parte. A tutti noi capita frequentemente di essere informati di avvistamenti da parte di parenti, amici o conoscenti; è preciso dovere di ogni iscritto quello di raccogliere queste testimonianze, anche se relative a semplici luci in cielo, anche se vecchie di anni, anche se alla fine risultano spiegabili: ogni caso costituisce un piccolo tassello dell'enorme e intricato puzzle ufologico; ogni inchiesta è un piccolo contributo all'ufologia, un contributo alla portata di ciascuno.

- Primo degli esordienti è Danilo BALDINI (MC) che il 20-6-95 ha intervistato un radarista testimone dalla fine degli anni '60 di diversi rilevamenti anomali a Bracciano (RM) ed altre località (4 pagg.); Danilo ha inoltre steso una relazione sulla sua intervista del 15-7-95 con un sottufficiale dei Carabinieri che ebbe un avvistamento circa nel 1985, rilevato anche dai radar a Matelica (3 pagg.).

- Al suo primo rapporto anche Pier Carlo BORMIDA (CN) circa la sua indagine preliminare del 12-7-95 su un caso di IR-0 a Monesiglio (CN) il 10-7-95, alle ore 7: alcuni contadini vedono un oggetto tondo azzurro o grigio fermo in un campo di grano, che comincia a muoversi verso l'alto, poi oscillando verso la collina, finché cambia direzione e si allontana (4 pagg.).

- Non è invece certo un esordiente Lello CASSANO (BA), che prosegue macinando indagini su indagini in Puglia e producendo rapporti su rapporti (è arrivato a quota 24, su casi vecchi e nuovi): nell'estate 78, alle ore 23,30, mentre guardavano la TV, padre e figlio a Noci (BA) si accorgono che all'inizio del viale d'ingresso della villa, a meno di 40 metri da loro, staziona una luce arancione del diametro di 4 metri, a 15 metri dal suolo, che scompare all'improvviso dopo circa 30 secondi (indagine 11-7-95; 14 pagg.); il

7-1-95 alle ore 3,30 a Conversano (BA) due coniugi che rincasano vedono alta in cielo una formazione di decine di luci ferme, al centro della quale spicca una luce più grande e luminosa; dopo alcuni minuti la luce più grande di allontana verso nord e le altre verso sud (indagine 10-6-95, 16 pagg.); il 27-11-94 alle ore 5, a Bari, durante un giro di pattuglia, alcuni Carabinieri notano ferma in cielo una palla bianca luminosa; testimoni anche agenti di PS; l'oggetto (in realtà il pianeta Venere) scompare dopo un'ora (indagine 1-3-95, 12 pagg.); il 2-9-94, alle ore 21, a Bari tre persone di un gruppo contattista locale sostengono di aver fotografato un UFO bianco circolare che avrebbe sorvolato il lungomare (10 pagg.)

- Tornando ai "nuovi", Alessandro CONTE (PZ) ha completato in data 11-7-95 il suo primo rapporto su un'indagine del 5-5-95 circa avvistamento di LN a Potenza il 8-4-92 ore 22.33: un ragazzo vede per un paio di secondi una luce bianco-gialla passare in cielo a gran velocità e scomparire dietro le montagne (13 pagg.), mentre Carlo CRUCIANI (AP) ha raccolto le testimonianze relative a due avvistamenti: quello del 27 agosto '95 ad Ancarano (TE) figura in altra parte di questa circolare; l'altro risale al 27 dicembre '94, alle ore 18.30, quando luci fisse di tre colori vengono viste da Torano Nuovo (TE) sotto un oggetto circolare, sopra una collina; la nebbia che si alza nasconde il fenomeno dopo pochi minuti.

- Antonio CUCCU (SS) è un altro instancabile macinatore di casi locali, con una produzione continua di rapporti, al cui lavoro di indagine non riusciamo a dare abbastanza giustizia; fra le sue più recenti relazioni preliminari, spicca un caso di che potrebbe anche essere un IR-3: il 22-4-92 una ragazza in auto vicino a Sassari alle 20.30 - 21 circa vede in cielo una luce biancastra lenta; fermatasi nota 5-6 quadratini luminosi affiancati, entra in casa e chiama un fratello, che con lei osserva il transito a 300 metri di distanza di una fila di luci, dietro cui la ragazza nota come due sagome scure; dopo vari spostamenti, le luci scompaiono dopo circa un'ora; Rimasta ad osservare il cielo, circa mezz'ora dopo la ragazza nota una sfera bianca in volo lento e riesce a farla notare anche a due familiari prima che si allontani dopo pochi secondi (3 pagg.); spettacolare anche il caso descritto da un testimone di Ortueri (NU) che il 13-11-94 alle 19.15 mentre va a dare da mangiare ai suoi asini scorge tra i rami una luce forte distante che si avvicina lentamente illuminando il terreno, che gli transita quasi sopra a 10 metri di altezza, illuminando a giorno la zona e spa-

ventando alcuni asinelli: lungo circa 20 metri ha una forma a semisfera seguita da un breve tronco che poi si allarga a delta, con una moltitudine di raggi luminosi che escono dalla parte posteriore; l'oggetto scompare dopo circa un minuto di volo regolare e silenzioso.

- James GAROFALO (TO) ha intervistato in data 27-7-95 un testimone di avvistamento di DD a fine maggio del 1978 a Castellaneta (TA): alle ore 19 circa, alcuni bambini vedono in cielo un oggetto a forma di sigaro color ghiaccio con una striscia nera al centro sorvolarli veloce e allontanarsi in circa 40 secondi (11 pagg.); James ci ha anche procurato un caso fotografico del 1979: chiamato dal padre, un giovane affacciato al balcone a Chiomonte (TO) vede un oggetto sferico luminoso dapprima fermo in cielo per circa dieci secondi, poi sparito dietro le montagne, dopo che sono scattate due foto.

- Un altro iscritto che si è recentemente scatenato sul fronte della casistica locale è Simone GRANDICELLI (MC) di cui stiamo ricevendo sempre nuovi rapporti: del 10-5-95 sull'indagine del 30-4-95 con Renzo CABASSI e Marcello PUPILLI su 3 oggetti diurni filmati a Mogliano Veneto a fine agosto 1978, intorno alle 15.30 o le 16, da un turista mentre volavano in formazione (10 pagg.); del 12-6-95 sulle indagini del 13-5-95 e 10-6-95 (ancora con CABASSI) su 26 foto di un oggetto simile a un missile che esce dal mare al largo di San Benedetto del Tronto (AP) alle ore 7 circa dl 14-12-78 (31 pagg.); del 10-5-95 sull'indagine 30-4-95 (sempre con CABASSI e PUPILLI) su altre 14 foto di due luci gialle in moto lento ad alta quota sopra Jesi (AN) alle 6.45 del 24/1/95 (11 pagine); e su un'altra serie di 11 foto scattate dallo stesso testimone ad un oggetto arancione sigariforme sopra Jesi il 26-2-77 alle ore 6.40 (18 pagg.).

- Analogo discorso vale per Salvatore INGULF (CL), che sta ormai producendo a getto continuo indagini sulla casistica locale: il 21-3-95 su un avvistamento del 9-2-95 a Gela (CL) alle ore 18.15 circa: un giovane in motorino nota in cielo una luce rotonda azzurra che in 5 secondi attraversa il cielo con moto rettilineo costante (5 pagg.); il 18-7-95 su un avvistamento di LN in data 8-2-95 alle ore 19.15 a Gela (CL): decine di persone notano in cielo una luce bianca circolare scendere veloce e silenziosa dal cielo come se stesse precipitando, con intorno luci intermittenti; l'oggetto si arresta improvvisamente a circa 300 metri da terra, resta immobile 4 o 5 secondi per poi allontanarsi in un'altra direzione e risalendo verso l'alto in meno di 3 secondi (10 pagg.); e poi ancora su

un caso classico di DD avvenuto a Gela (CL) il 14-11-54 ore 10,30: indagine del 22-8-95, rapporto del 13-9-95; partendo da quanto pubblicato su UFO IN ITALIA, rintraccia un anziano testimone di questo caso classico di "bambagia silicea" e lo intervista: si trovava in piazza quando ha visto decine di conchiglie metalliche che si muovono a bassa quota da sud a nord; lo stormo viene raggiunto da un oggetto sigariforme, si dispone in formazione a V, si alza di quota e si allontana velocissimo; dopo un'ora lo stesso testimone mentre è in auto si imbatte in una sostanza bianchissima sospesa a mezz'aria (22 pagg.); inoltre una LN a Gela nel febbraio-marzo 1993, tra le 19 e le 20: una donna uscita a controllare l'auto nota in cielo una sfera luminosa che si muove avanti e indietro, chiama anche la sorella e dopo qualche minuto di osservazione le due testimoni rientrano in casa impaurite; intervista del 28-7-95, rapporto del 14-9-95 (13 pagg.).

- Altri esordienti: Michele MORONI (VB) ha analizzato una foto di LN a Novara il 23-12-93, indagata da Gian Pietro DONATI (NO), concludendo che si trattasse della Luna sovraesposta (2 pagg.); Paolo NORDIO (TS) ci ha invece fatto avere la testimonianza di un astrofilo triestino che in data 20/7/90 ha osservato col telescopio, intorno alle ore 21.15 e per oltre un quarto d'ora, un oggetto ancora illuminato dal sole, che veleggiava lentamente in cielo; Goffredo PIERPAOLI (RI) ha prodotto una lunga e documentata relazione per spiegare un noto caso radarico del flap Adriatico di ottobre 1978, sulla base di indagini da lui condotte a San Benedetto del Tronto (AP) tra 21-2-79 e 4-3-79 (46 pagg.); Massimo ROSA (AO) ci ha brevemente relazionato su tre casi locali: due oggetti sigariformi di aspetto metallico visti nell'agosto 1988 a Pont Boset (AO) alle ore 15 o 16 e ad Hone alle ore 21, il primo immobile in cielo, il secondo in movimento seguito da scia, più un altro caso simile del 1992 a Verres (AO) in orario diurno (4 pagg.).

- Sveva STALLONE (MI) ha intervistato i testimoni di un avvistamento di LN a Vercelli 28-5-95 alle ore 23.30: un appassionato locale di ufologia vede una luce che si muove orizzontalmente in cielo (8 pagg.); ed inoltre ha intervistato i testimoni di vari avvistamenti lombardi degli anni '80 (7 pagg.).

• DIVULGAZIONE LOCALE

Come di consueto, riportiamo in breve le segnalazioni dell'attività divulgativa svolta su base locale dai nostri rappresentanti in tutta Italia nel trimestre

luglio-settembre 1995, un periodo tradizionalmente più tranquillo per la concomitanza delle ferie estive, ma che quest'anno ha mantenuto invece un elevato livello di informazione ufologica sui mass media.

Il 7 luglio Gian Pietro DONATI (NO) ha tenuto una conferenza sul contattismo a Novara.

Su *Il Messaggero* edizione Marche del 9 luglio è stato pubblicato un appello ai testimoni da parte di Simone GRANDICELLI (MC), ed una sua nuova intervista è apparsa sullo stesso giornale il 25 luglio.

Sulla scia della conferenza stampa milanese del CISU circa il filmato dell'autopsia, oltre agli ampi servizi dei settimanali *Oggi* del 5 luglio e *Visto* del 7 luglio, segnaliamo anche un'intervista di Renzo CABASSI (BO) su *Anna* del 8 luglio.

Il 17 luglio il settimanale vigevanese *Il punto* ha pubblicato un'intervista con Claudio CAVALLINI (PV) circa alcuni casi recenti locali.

Il numero monografico di agosto sul contattismo del mensile *Il Giornale dei misteri* è stato in gran parte realizzato dal CISU, con articoli di Paolo FIORINO, Gian Paolo GRASSINO, Paolo TOSELLI e naturalmente Giuseppe STILO. Renzo CABASSI (BO) ha partecipato insieme agli astronomi Massimo Teodorani e Margherita Hack ad una puntata dedicata agli UFO dal programma radiofonico "Dopo mezzanotte" su *Radiouno* il 5 agosto. L'attivismo mediatico di Antonio CHIUMIENTO (PN) ha portato a diversi riferimenti e citazioni del CISU nel corso di sue interviste pubblicate fra l'altro su *Il Gazzettino* (edizione Vicenza) del 2 agosto e *Il Gazzettino* (edizione Pordenone) del 6 agosto.

L'agenzia ANSA ha diffuso l'11 agosto un comunicato stampa di Renzo CABASSI sull'uscita del n. 17 della nostra rivista *UFO*, ripreso il giorno successivo fra l'altro dal quotidiano piacentino *Libertà* in relazione all'articolo di Marco ORLANDI sul caso UFO-aerei avvenuto sopra Piacenza nel 1966.

Un appello di Paolo FIORINO (TO) ai testimoni, a seguito dell'incontro ravvicinato di Monesiglio, è stato pubblicato su *La Stampa* (edizione Cuneo) del 12 agosto e sul settimanale locale *L'Unione Monregalese* del 28 settembre.

Alessandro CORTELLAZZI (TN) è stato intervistato dal quotidiano *Alto Adige* del 21 agosto circa il filmato di Ibiza. Paolo TOSELLI e Maurizio VERGA hanno firmato un *reportage* sul congresso internazionale della BUFORA, apparso sul quotidiano milanese *Il Giornale*; sempre in relazione al suo intervento a Sheffield, Verga è stato intervistato sui quotidiani *La Provincia* del 26 agosto e sul *Corriere del*

Ticino del 25. Il ventennale attivismo ufologico di Giorgio RUSSOLILLO (NA) è stato ricordato in un articolo sul *Giornale di Napoli* del 26 agosto.

L'agenzia *AdnKronos* ha diffuso il 31 luglio un'intervista a Paolo TOSELLI (ripresa sul *Quotidiano di Foggia* e altri giornali del 1 agosto) circa le critiche mosse dal CISU alla vicenda del filmato della cosiddetta autopsia del presunto alieno. Anche il quotidiano *Il Giornale* del 27 agosto e il settimanale *TV Sorrisi e canzoni* dello stesso giorno hanno riportato le posizioni scettiche del CISU in tema del filmato. Sempre a proposito dell'"affare" Santilli, anche il nostro successivo comunicato stampa del 6 settembre ("Ancora dubbi sull'autopsia dell'alieno - Otto domande per Ray Santilli") è stato rilanciato dalle agenzie di stampa (*AdnKronos*, 8 settembre) e pubblicato fra l'altro su *Il Giorno* del 10 settembre. Il 20 settembre Tullio REGGE ha dedicato un articolo sul settimanale *Tuttoscienze* al controverso filmato dell'autopsia, prendendo spunto dal fatto che al simposio straordinario di San Marino era stato rifiutato l'ingresso a Matteo LEONE (inviato accreditato proprio da *Tuttoscienze*) perché socio del CISU. Sempre sul medesimo argomento, Paolo TOSELLI ha firmato un lungo articolo intitolato "Ciak, si finge! Autopsia di un ET senza Spielberg" sul settimanale *Avvenimenti* del 28 settembre ed è stato intervistato per il mensile *Focus* di ottobre, che ha anche dedicato al CISU e alla sua rivista un inserto nel servizio sulla vita extraterrestre, basato su un'intervista con Gian Paolo GRASSINO.

CISU E «CASO SANTILLI»

Il secondo semestre '95 ha visto intrecciarsi più volte le strade del CISU e del signor Ray Santilli, colui che vanta i diritti sul controverso filmato della cosiddetta autopsia del presunto alieno che si è voluto far credere fosse collegato al già noto caso Roswell. Lungi da noi ogni intenzione di dilungarci troppo sulla questione, cui abbiamo dedicato già fin troppo spazio e tempo. Dato però che altre riviste hanno dato ampio spazio ad alcuni aspetti (alcuni soltanto, però) dell'*Italian connection* della vicenda, ci sentiamo in dovere di offrirne qui di seguito una versione alternativa, diciamo di contro-informazione, specialmente sul ruolo svolto dal CISU, con qualche retroscena inedito che aiuta a capire i reali interessi e le finalità in gioco.

• MINACCE DI CAUSE LEGALI

Abbiamo già riportato su *Notizie UFO* 49 della raccomandata minacciosa dell'avvocato italiano di Santilli, rappresentato per l'occasione dal publicista romano Maurizio BAIATA (in altre occasioni presentatosi anche come portavoce del CUN), raccomandata anticipataci a mezzo fax in data 1 luglio ed infine pervenuta alla sede legale del CISU il 22 agosto, dopo una falsa partenza (era stata erroneamente inviata alla casella postale della Segreteria). Nelle settimane successive, lo studio legale Bettoni si è anche prodigato ad inviare lettere di smentita a vari giornali (pubblicate in parte su *Oggi* e *L'Indipendente*) che avevano osato pubblicare i giudizi negativi del CISU sull'attendibilità del filmato.

Incondizionato plauso alla minacciata causa contro il CISU è naturalmente venuta dal foglio pinottino *Filo diretto* (circolare del CUN, n. 26, giugno) che anzi dava già per già avviata la "pesante azione legale da parte [...] di un grosso legale che ha già proceduto contro il CISU e i suoi responsabili: i Sigg. Russo, Farabone, Grassino, Toselli, Verga, Ferlicca, Cabassi, Fiorino e Stilo", il che ha causato in alcuni l'erronea idea che fosse stato il CUN (Centro Ufologico Nazionale) a farci causa. Tale malinteso veniva rinforzato dal fatto che per procurarsi i nomi dei dirigenti del CISU (su cui far addirittura effettuare "accertamenti bancari" per verificarne la solvibilità in vista di un'eventuale azione civile per danni), lo studio dell'avvocato Bettoni non abbia trovato di meglio che chiedere a Roberto PINOTTI; il quale a sua volta, non sapendo bene come fare, si è abbassato a telefonare a Lello CASSANO (BA) per chiedergli chi c'era nel Consiglio direttivo del CISU, rifiutando peraltro di spiegargli il perché. Salvo poi precipitarsi a telefonare a destra e sinistra per negare ogni coinvolgimento suo e del CUN nella eventuale causa, quando, venutolo a sapere, alcuni nostri Soci hanno ritenuto di scrivergli per deplorare il suo comportamento.

A questo proposito è bene precisare che, dopo quasi un anno, la causa non ci risulta ancora neppure avviata, né contro il CISU né tanto meno contro i nostri Soci sopra citati (due dei quali non fanno neppure parte del Consiglio direttivo), non essendo giunta a tutt'oggi alcuna citazione in giudizio da parte di chicchessia. Pinotti sarà stato ancora una volta male informato, o sarà forse che l'"interferenza" del CISU non ha prodotto i danni (economici) paventati da Santilli e soci: la RAI (per la precisione la struttura *Format* diretta da Giovanni Minoli) ha

infatti acquistato in luglio i diritti esclusivi del filmato per l'Italia, ad un prezzo che (se confermato) risulterebbe più che doppio rispetto a quello pagato dalla TV francese e addirittura dalla rete americana Fox: **600 milioni di lire**. Non a caso, il giorno stesso della firma del contratto con la RAI, Santilli ha registrato in studio a Roma la sua partecipazione al primo "speciale" che *Misteri* ha mandato in onda il 26 agosto: disteso, sorridente sfuggente ed indifferente a qualsiasi contestazione mossa al filmato dagli scienziati presenti.

Sulle reti telematiche italiane cominciava intanto a circolare la proposta di Renzo CABASSI di premere per un'interrogazione parlamentare circa l'acquisto del filmato da parte della RAI, proposta che ha sortito un risultato del tutto inatteso: la redazione di *Misteri* si è messa in contatto col CISU per conoscere la nostra posizione sulla vicenda e, a partire da metà luglio, Paolo TOSELLI ha curato una consulenza del CISU al programma (non alla "prima visione" del 26 agosto, in realtà - come si è detto - già registrata in luglio, ma alla puntata di approfondimento prevista inizialmente per il 2 ottobre e poi slittata fino al 16/10). In tale ottica, in cambio di informazioni e materiale, ci era stato offerto - senza che neppure lo chiedessimo - di partecipare a tale puntata per presentare un punto di vista alternativo rispetto al coro degli "ufologi" pro-Santilli.

• QUALCHE INDAGINE SU SANTILLI

Intanto da tutto il mondo piovevano i complimenti e gli incoraggiamenti dai colleghi stranieri al CISU per aver osato sfidare la strategia informativo/commerciale di Santilli. In particolare ci piace ricordare l'aperto appoggio fornitoci dai colleghi ed amici spagnoli Enrique DE VICENTE e Javier SIERRA (direttore e redattore capo della rivista *Ano Cero*) che dopo essersi consultati con i legali, hanno deciso di pubblicare sulla copertina del numero di agosto le foto tratte dal filmato denunciando il comportamento di Santilli, teso unicamente a far crescere l'attenzione del pubblico e quindi il prezzo dei diritti televisivi, senza peraltro consentire alcuna analisi indipendente della pellicola e rivendicando il «diritto di sapere [...] al di là di qualsiasi intenzione di capitalizzare arbitrariamente la diffusione» delle foto. Nell'editoriale della diffusa rivista iberica, De Vicente scriveva anzi: «Ci uniamo all'iniziativa del CISU italiano, decidendo di pubblicare le immagini e lanciando così una chiara sfida che pretende di contribuire a svelare la verità».

E il 24 luglio ci giungevano a sorpresa dalla società di Santilli *Mastervision* due diapositive tratte dal filmato con l'autorizzazione a pubblicarle, alla sola condizione di pubblicare contemporaneamente la pubblicità della videocassetta contenente il filmato stesso, da acquistare alla modica cifra di 35 sterline (oltre 90mila Lire), anticipate e "a scatola chiusa", cioè prima della prima proiezione pubblica del filmato, prevista per il 25 agosto al congresso internazionale di Sheffield, con spedizione della cassetta solo dopo il 28 agosto. Inutile dire che - a differenza di altre pubblicazioni - non abbiamo accettato l'offerta.

Visto però che Santilli si era interessato delle nostre condizioni economiche e patrimoniali, ci siamo sentiti autorizzati a fare qualche indagine su di lui e sulle sue attività, utilizzando strumenti analoghi alle visure che in Italia si possono fare presso le Camere di commercio e il Tribunale, con i seguenti risultati. La sua professione risultava quella di editore, con ufficio presso la sua abitazione. Santilli risultava inoltre amministratore di una mezza dozzina di piccole società (di cui era anche socio al 50% o al 100%), tutte a responsabilità limitata, quasi tutte con sede (o ex sede) a casa sua, quasi tutte con un capitale (che costituisce la garanzia per i creditori) di importo di una o due sterline, e delle quali un paio (*Music Deluxe* e *Mastertone Multimedia*) con attività nel settore dell'editoria musicale e la spesso citata *Merlin* come virtualmente inattiva. Tre delle altre erano più interessanti: la *Tentcrest* risultava l'impresa centrale del gruppo, l'unica dotata di un bilancio depositato (ma senza alcun ricavo dichiarato per l'anno '93), un capitale di due sole sterline, e l'avviso (della società di consulenza commerciale cui ci eravamo rivolti per informazioni) che era sconsigliato vendergli qualcosa senza stipulare prima un'assicurazione! La *Mastervision* (produttrice e distributrice esclusiva della videocassetta annunciata) era stata costituita il 7 febbraio '95 col promettente nome *Astralvision* (cambiato poi già il 28 marzo) ed amministrata da quel Gary Shoeffield (ex dipendente Polygram) che spesso è intervenuto con vari ruoli nella vicenda del filmato (si vedano gli articoli di Leone e Toselli pubblicati sulla nostra rivista *UFO* nn. 16 e 17). Quanto alla *Roswell Autopsy* (detentrici dei diritti su foto e filmato) era già nata nel maggio '94 col nome *Cashgrow Trading* (come dire "commercio incasso"), modificato dopo un anno in *International Exploitation Management* ("gestione sfruttamento internazionale") e poi dopo nel giugno '95 in quello poi noto (inutile ripetere che il capitale era di

2 sterline e la sede a casa di Santilli).

Tornando allo studio legale Bettoni, oltre alle lettere inviate ai giornali che, dando spazio alle dichiarazioni del CISU circa il filmato, avrebbero così messo in cattiva luce il suo cliente Santilli nonché il CUN, l'avvocato Giulio Bettoni si è addirittura fatto intervistare il 1° agosto dal quotidiano *Il Giornale*, come risposta alle notizie provenienti dall'Inghilterra, secondo le quali il filmato doveva probabilmente considerarsi una "bufala", facendo alcune affermazioni che definire sorprendenti è poco. Cosa ha detto il socio di "uno dei più noti studi legali" della Capitale? «Noi partiamo dal presupposto che questo sia un filmato veridico, corrispondente a un fatto realmente accaduto ed eccezionale. Il suo prezzo è dunque direttamente proporzionale. E' come se ci fosse il filmato della crocifissione di Gesù». E all'obiezione dell'intervistatore che se il film si fosse rivelato falso ne sarebbe derivato un effetto negativo sulla reputazione dei legali, l'avvocato ha ribadito la sua «fiducia, che ci viene dai nostri clienti», ovvero la società titolare dei diritti, la Merlin Group ed il Centro Ufologico Nazionale. E all'insistenza del giornalista che chiedeva quali garanzie di autenticità esistessero: «La garanzia ci viene direttamente dai nostri clienti. Ray Santilli è stato nel nostro studio il 18 luglio e ha portato la 'pizza'. Il film esiste, è reale». Ipse dixit.

• INTERFACCIA CON L'ESTERO

Alla fine di luglio, intanto, si metteva in contatto col CISU (tramite posta elettronica) un esperto fotografico americano, Bob Shell, che stava cercando di fare da tramite fra Santilli e la Kodak per concordare condizioni e modalità delle analisi sulla pellicola originale (più e più volte annunciate come imminenti o addirittura **date per già fatte**, specie dai partner italiani dell'affarista inglese, mentre **fino ad oggi** Santilli non ha voluto o potuto acconsentire). Shell era interessato in particolare a una questione: se vi fosse un solo filmato relativo ad una autopsia o invece due distinti filmati di due diverse autopsie. Alla Fox TV americana infatti, Santilli aveva garantito - secondo Shell - l'esclusiva del solo ed unico filmato di un'unica autopsia. Forte delle precisazioni da noi fornite circa le dichiarazioni raccolte dalla voce di Chris Cary, di Maurizio Baiata e di Philip Mantle, Shell mise sull'avviso due noti ufologi americani, Bruce Maccabee e Stanton Friedman, così che quando il 1° agosto venne loro fatto visionare per la prima volta una copia del filmato, essi ebbero buon gioco a met-

tere con le spalle al muro Santilli e costringerlo ad ammettere che sì, esisteva anche il filmato di una seconda autopsia, ma che si era trovato costretto a venderlo ad un giapponese (mesi dopo si scoprirà che si sarebbe trattato invece di un tedesco, e per la precisione il socio d'affari dello stesso Santilli)!

Una seconda questione che Shell ci chiese di chiarire in quelle settimane fu di verificare se rispondeva a verità la dichiarazione fatta pubblicamente da Santilli alla fine di luglio che il filmato sarebbe stato sequestrato in Italia presso la RAI dalla "polizia militare" (i Carabinieri?) e pertanto che egli non sarebbe più stato in grado di disporne. Con cautela, tramite gli opportuni canali, riuscimmo ad ottenere una decisa smentita sia dalla redazione di *Misteri* sia dalla direzione della RAI, che riferimmo a Shell e agli altri colleghi impegnati (in Gran Bretagna e negli Stati Uniti) in un laborioso lavoro di verifica della credibilità di Ray Santilli e delle circostanze legate alla storia del filmato.

Il 25 agosto, a Sheffield, Paolo Toselli e Maurizio Verga partecipavano ai lavori dell'8° Congresso internazionale della BUFORA, accolti con la consueta cordialità dai colleghi inglesi ma con diffidenza dall'*entourage* di Santilli, che provvedeva addirittura ad identificarli e verificare se non stavano per caso fotografando o filmando di nascosto la proiezione della cosiddetta autopsia. Ma ben pochi dei presenti erano a conoscenza di uno sgradevole incidente, avvenuto un mese prima, quando l'organizzatore della manifestazione, Philip Mantle (la cui gestione dell'affare Santilli aveva sollevato non poche critiche da parte degli stessi dirigenti della BUFORA), aveva improvvisamente cancellato la prevista relazione di Verga dal programma del congresso, comunicandogli via fax che non riteneva opportuna la sua presenza a Sheffield in occasione della prima proiezione pubblica dell'*"autopsy footage"*, proprio tenuto conto della posizione di urto frontale tra il CISU e Ray Santilli. La nostra ferma e sdegnata reazione, unita al timore delle ripercussioni che tale inopportuna scelta avrebbe potuto avere sull'immagine e la reputazione della BUFORA e dello stesso Mantle, avevano però fatto rientrare in meno di 48 ore quello che si è poi rivelato solo il primo di una serie di tentativi (tutti peraltro falliti) di mettere a tacere la voce di chi nel nostro paese non si è limitato ad accodarsi al carrozzone dei veri e finti entusiasti del filmato Santilli.

E il 26 agosto ecco finalmente la finta diretta da *Misteri*, che lasciava l'amaro in bocca ai telespettatori

italiani, facendo appena intravedere qualche breve spezzona del filmato, in mezzo a un mare di chiacchiere inconcludenti pro e contro, senza alcun dato concreto, rinviando ogni approfondimento ad un'edizione speciale dello stesso programma, in ottobre. In realtà al 18 luglio (data di registrazione, come si è detto), le tanto conclamate analisi degli esperti Nello Balossino e Pierluigi Baima Bollone sul filmato non erano ancora disponibili perché agli stessi non era stato ancora consegnato il filmato, e alla fine non lo sarà mai, perché tutto quello che è stato concesso è stata una videocassetta e non la pellicola originale da loro inutilmente richiesta.

• UN SIMPOSIO STRAORDINARIO

La rivista *Notiziario UFO* (che - caso unico al mondo - sull'enfatica presentazione del caso Santilli ha basato copertine, grida, locandine, videocassette e gran parte delle proprie pagine per tutti i cinque numeri finora usciti) organizzava intanto in tutta fretta per il 7 e 8 settembre un'edizione straordinaria del simposio di San Marino, inizialmente annunciata come riservata ai giornalisti, poi invece aperta anche ad un pubblico ristretto, che avrebbe potuto visionare per la prima volta il filmato nella sua interezza, per poi ascoltare il dibattito fra vari studiosi, fra i quali alcuni dei più noti ad occuparsi del caso Roswell: Stanton Friedman, Bruce Maccafee, Don Schmitt, oltre a Jesse Marcel (figlio di un testimone del vero caso Roswell) i soliti *habitué* Michael Hesemann, Linda Howe, Philip Mantle, Javier Sierra. *Clou* dell'occasione sarebbe però stata - secondo i comunicati diffusi alla stampa - la presenza (confermata ancora due giorni prima) dello stesso Ray Santilli, che avrebbe riferito gli ultimi sviluppi della vicenda del filmato.

L'annuncio del simposio ci dava forse l'occasione per cercare di chiarire direttamente con Mister Autopsia i numerosi punti oscuri che ancora circondavano (e tuttora circondano) l'affare. Alla fine di agosto il CISU chiamava quindi a raccolta i colleghi stranieri invitandoli tramite le aree di dibattito ufologico sulla rete telematica *Internet* a partecipare alla redazione di un questionario da sottoporre pubblicamente a Santilli in quell'occasione. Come risultato di questa iniziativa internazionale, il 6 settembre veniva diffuso alle agenzie di stampa un comunicato stampa intitolato *"Ancora dubbi sull'autopsia dell'alieno - Otto domande per Ray Santilli"*, che condensava i principali quesiti ancora aperti sulla vicenda, e che riportiamo integralmente a pag. 10.

Il settimanale *Tuttoscienze* (il più diffuso periodico italiano di divulgazione scientifica) accreditava intanto Matteo LEONE come inviato al simposio, ricevendone conferma dall'Ufficio stampa della manifestazione. Ma la tensione e il nervosismo degli organizzatori hanno portato a una *gaffe* senza precedenti: un operatore del TG3 veniva stratonato mentre tentava di riprendere le ormai rituali perquisizioni all'ingresso del teatro dove stava per essere proiettato il filmato, ed il "rappresentante italiano di Santilli", Maurizio Baiata (*leader* emergente del CUN), ha impedito l'ingresso in sala a Leone, così come ha poi tentato di impedirlo a Marco BIANCHINI (SI), reo anch'egli di essere socio del CISU. L'episodio la dice lunga (oltre che sullo stile personale) sulla commistione di ruoli, il coinvolgimento personale e gli interessi in gioco per alcuni protagonisti della vicenda. Le goffe scusanti precipitosamente addotte da Pinotti a giustificare l'inqualificabile comportamento non sono bastate, ed anzi l'incidente - ben presto risaputo a vari livelli - ha senz'altro contribuito, nell'ambiente giornalistico ma anche in quello scientifico, a far vedere nella giusta luce il "versante italiano" dell'affare Santilli.

Va ancora precisato che all'ultimo momento Mr. Santilli ha ritenuto di non partecipare e quindi al simposio è venuto a mancare il principale protagonista della controversa vicenda. Ovviamente non è stato dato nessun riscontro alle nostre domande (né dall'assente Santilli, né da qualche suo rappresentante) che rimangono tuttora senza risposta.

• MISTERI RAI

Arriviamo così al 20 settembre, quasi alla vigilia dell'attesa puntata speciale del rotocalco televisivo *Misteri* (prevista per il 2 ottobre, poi rinviata e dilata dalla RAI a un'inedita tre-giorni per capitalizzare in termini di *audience* la forte spesa sostenuta). Mentre da due mesi erano proseguiti i contatti della redazione di *Misteri* con il CISU e le richieste di informazioni, bibliografie, citazioni e documentazione, improvvisamente ci venne detto che forse la nostra partecipazione non era opportuna, che vi erano resistenze, anzi che qualcuno non voleva assolutamente che noi partecipassimo, che sulla questione la redazione era spaccata. Ancora una volta ci trovavamo di fronte a un tentativo di boicottaggio, ma ancora una volta la nostra ferma reazione (che ha coinvolto diverse persone in seno alla redazione del programma) riusciva a farlo rientrare: il capo-redattore confermava l'invito a Toselli, precisando che

si aspettava un po' di polemica con altri ufologi. Alla vigilia però, quando le prenotazioni di viaggio e albergo erano già state fatte dalla stessa amministrazione RAI, arrivava un nuovo contrordine da uno dei redattori: avevano già avuto troppe grane, il CISU proprio non poteva partecipare, la proiezione del filmato non poteva avere un contraddittorio (!). Per la terza volta, la reazione (durissima) di Toselli costringeva la controparte a rimangiarsi tutto e a "far finta" di non essersi sentiti...

Lunedì 16, a Roma, la registrazione in studio del programma, che si è scoperto costruito a tavolino per creare una contrapposizione fra ufologi=credenti e scienziati=scettici, con la scontata conseguenza di screditare l'ufologia insieme al filmato: esattamente i timori che avevamo espresso fin dall'inizio della vicenda (si veda l'editoriale di Gian Paolo Grassino sulla nostra rivista *UFO* n. 16). Non a caso gli "ufologi" invitati erano *tutti* pro-Santilli, anzi la redazione deve averli cercati col lanternino, per riuscire a trovarne ben cinque in tutta Europa, di cui tre italiani del CUN (e questo non stupisce), più Hesemann e Mantle. Non a caso gli scienziati invitati erano *tutti* (non tanto anti-Santilli ma) anti-UFO e pure - come sempre - disinformati sul nostro argomento.

Se la partecipazione del CISU a tale programma ha avuto uno scopo ed un senso, questo era far saltare questa dicotomia fasulla e mistificante (cui si sono invece prestati da un lato - ben contenti - gli "scienziati", dall'altro - forse inconsapevolmente - gli "ufologi" presenti). Tale obiettivo è stato pienamente raggiunto: far sapere e capire al pubblico che non tutti gli ufologi erano appiattiti sulla posizione pro-filmato, che anzi la comunità ufologica (a parte poche eccezioni non casuali) era e rimaneva profondamente scettica sulla vicenda e sull'autenticità del filmato. La stessa collocazione fisica di Toselli, fatto sedere non fra gli ufologi ma fra gli scienziati, ha spiazzato la prevista messa in scena. Tant'è vero che la stessa redazione ha evitato di far partecipare un rappresentante del CISU alla successiva serata del 18 ottobre, dove l'opera di screditamento dell'ufologia è stata completata dalla presenza di personaggi folkloristici reclutati dall'ambiente contattistico, alle cui farneticazioni gli "ufologi" presenti non hanno potuto (o saputo, o voluto) far argine, anche perché presi del tutto in contropiede dall'impostazione apertamente anti-filmato data da una redazione che avevano creduto amica (come evidenziato dall'espressione stupita e dalle reazioni rabbiose di un Pinotti troppo tardi resosi conto di essere stato intrappolato). Il tono del pro-

ANCORA DUBBI SULL'AUTOPSIA DELL'ALIENO OTTO DOMANDE PER RAY SANTILLI

Comunicato stampa - 6 settembre 1996

Continua a suscitare polemiche e discussioni il controverso filmato della presunta autopsia di un extraterrestre, che Raidue ha parzialmente mostrato il 26 agosto nel programma "Misteri", condotto da Lorenza Foschini.

Giovedì 7 settembre si terrà a San Marino un Meeting internazionale che si propone di fare chiarezza sul filmato mettendo a confronto vari studiosi del "caso Roswell" con l'inglese **Ray Santilli**, che avrebbe acquistato gli spezzoni di pellicola da un anonimo cine-operatore americano, per poi rivenderne i diritti alle televisioni di mezzo mondo.

L'"**affare Santilli**" è diventato soprattutto un colossale giro di miliardi, e proprio a causa dei comprensibili interessi economici in gioco non si è finora riusciti ad ottenere dati sufficienti per un'analisi esaustiva della veridicità del filmato.

Su sollecitazione dei colleghi esteri, il **Centro Italiano Studi Ufologici (CISU)** si fa portavoce della comunità ufologica internazionale nel sottoporre le seguenti domande al sig. Ray Santilli - appositamente raccolte nelle ultime settimane tramite la rete telematica **Internet** - perché voglia contribuire a chiarire alcuni punti oscuri che tuttora circondano la vicenda.

Il CISU non intende per ora entrare nel merito dell'autenticità del filmato o dell'autopsia, e riconosce che il sig. Santilli non è in grado di rispondere a domande inerenti i fatti relativi alla presunta autopsia.

Il sig. Santilli potrebbe però facilmente rispondere alle seguenti domande relative al suo coinvolgimento nella vicenda ed ai fatti che lo riguardano direttamente, contribuendo così a chiarire alcuni dei numerosi dubbi, incertezze e contraddizioni che tuttora circondano la questione.

1. LA DURATA COMPLESSIVA DEI FILMATI

Nel corso degli ultimi mesi sono più volte cambiate le versioni fornite circa il numero delle bobine di pellicola e la loro durata. Il sig. Santilli avrebbe precisato che sui **90 minuti** complessivamente recuperati, circa 30 sarebbero di buona qualità, 30 di scarsa qualità, e altri 30 non sarebbero utilizzabili. Il sig. Santilli ha inoltre ripetutamente affermato che nel documentario commercializzato dalla sua società "Mastervision Ltd." (appositamente costituita nel febbraio 1995 col nome "Astralvision Ltd.") al prezzo di circa 90mila lire, sarebbe stato riprodotto **integralmente e senza tagli** tutto il materiale filmato disponibile, mentre la video-cassetta contiene **solo circa mezz'ora** di riprese.

Chiediamo: Quanto è lungo veramente il filmato (30, 60 o 90 minuti)? I 30 minuti di riprese cosiddette "di scarsa qualità" verranno comunque diffusi o messi liberamente a disposizione di studiosi ed analisti indipendenti?

2. IL CONTENUTO DEI FILMATI

Non è ancora chiaro cosa esattamente sia contenuto nei vari spezzoni del filmato: in base a quanto finora reso pubblico e alle dichiarazioni di diversi studiosi, risulterebbero almeno **quattro diverse scene**:

- circa 18 minuti del filmato dell'autopsia di un essere umanoide con la gamba scarnificata, da parte di medici che in-

- dossano tute di protezione (è la parte finora resa pubblica);
- circa 3 minuti di riprese di vari frammenti e rottami su un tavolo (anche questa parte è stata resa pubblica);

- circa 7 minuti di un filmato in cui alcuni medici in abiti civili esaminano un corpo su un tavolo dentro una tenda (parte **non** resa pubblica);

- circa 15 minuti di un'altra autopsia, di un altro essere, condotta da medici senza tute di protezione (parte **non** resa pubblica).

Sulla base di dichiarazioni pubbliche del sig. Santilli e dei suoi associati, dovrebbero però esserci anche **altre due scene** non rese pubbliche:

- le operazioni di recupero di un "disco volante" e dei suoi rottami nel deserto;
- la presenza del presidente degli Stati Uniti, Harry Truman.

Chiediamo: Quante sono davvero e quanto durano esattamente le varie riprese contenute nei filmati in possesso del sig. Santilli?

3. LA PRESENZA DEL PRESIDENTE TRUMAN NEL FILMATO

Il sig. Santilli ha in un primo momento dichiarato che nel filmato si vedrebbe **distintamente** l'allora Presidente degli Stati Uniti, Harry Truman, ed anzi che proprio la presenza di Truman sarebbe la cosa che lo avrebbe **maggiormente impressionato** nel filmato. Ad altri studiosi Santilli ha invece successivamente dichiarato di **non sapere** se si vedeva Truman perché (a fine giugno?) non aveva ancora visionato tutto il filmato. Il sig. Santilli ha inoltre affermato di aver **personalmente verificato** la presenza di Truman a Dallas (dove si sarebbe svolta l'autopsia) nel mese di giugno (o di luglio) del 1947, mentre in base alle verifiche svolte da studiosi americani, tale viaggio di Truman non sarebbe mai avvenuto né sarebbe stato possibile in base all'agenda dei suoi appuntamenti e spostamenti di quel periodo.

Chiediamo: E' vero o falso che nel filmato si vede Truman?

4. LA "SCOMPARS" DEL FILMATO DELLA SECONDA AUTOPSIA

Vari studiosi hanno potuto vedere due distinti spezzoni filmati relativi a **due diverse autopsie** di esseri simili ma non identici. Nelle proiezioni pubbliche e nei documentari finora diffusi se ne vede **solo una**. Il sig. Santilli avrebbe affermato che l'altra è stata da lui venduta ad un privato e quindi non potrà più essere diffusa pubblicamente. Questa spiegazione sembra inverosimile tenuto conto della gestione complessiva dei diritti relativi ai filmati da parte del sig. Santilli.

Chiediamo: E' vero che il filmato della "seconda autopsia" è stato venduto? Se sì, in quale data sarebbe stata perfezionata la vendita?

5. LE ANALISI DEI FILMATI

A più riprese il sig. Santilli e i suoi associati hanno affermato fin dal mese di maggio che la pellicola sarebbe **già stata esaminata** dalla Kodak, che ne avrebbe certificato la data di produzione come "1927, o 1947 o 1967". Successive in-

chieste hanno invece appurato che le lettere di datazione rilasciate da uffici periferici della Kodak si limitavano a constatare la corrispondenza dei marchi di fabbrica sulla pellicola con quelli in uso in tali anni. In altri momenti il sig. Santilli e i suoi associati hanno anche parlato dell'esistenza di **analisi della NASA, del British Museum e della Royal Society**, che sono poi state però **tutte smentite**. Secondo studiosi della BUFORA inglese, il sig. Santilli non avrebbe finora accettato ripetute offerte di far analizzare seriamente il filmato. Il sig. Santilli ha più volte pubblicamente promesso di consegnare **spezzoni originali** della pellicola a diversi studiosi, fra cui il prof. Pierluigi Baima Bollone, ma finora non risulta che alcuno abbia avuto in mano altro che **copie** video del filmato. Il sig. Santilli ha più volte pubblicamente affermato che i risultati delle analisi stavano arrivandogli, ma finora non sono stati resi pubblici.

Chiediamo: Fino a questo momento, è stato oppure no sottoposto ai laboratori centrali della Kodak o a studiosi indipendenti uno spezzone originale del filmato, vale a dire una parte delle bobine contenente non solo l'"header" con i simboli ma anche immagini sicuramente appartenenti al filmato dell'autopsia? Sono disponibili i referti scritti di tali analisi?

6. I CODICI DI SICUREZZA

Diversi studiosi avrebbero constatato la presenza delle seguenti annotazioni sul "filmato della tenda" (che non figura peraltro fra quelli proiettati o diffusi in pubblico):

RESTRICTED ACCESS - AO1 CLASSIFICATION

SUBJECT 1 OF 2 - JULY 30th 1947

In un primo momento il sig. Santilli ha affermato che si tratta di una scritta su una tabella visibile in calce alla ripresa **nel filmato originale**, e di non sapere cosa potesse significare. In un secondo momento, quando il "Sunday Times" ha contestato che si trattava di dizioni inesistenti nella codifica di sicurezza all'epoca in uso presso le forze armate americane, Santilli ha cambiato versione ed affermato che si trattava di "una nostra codifica interna di riferimento", precisando che

l'aveva aggiunta lui (si intende: sul video, non sul filmato originale). In un terzo momento, il sig. Santilli ha affermato che tale codifica era **scritta sui contenitori** (canister) delle pellicole, e che lui l'ha solo ricopiata portandola sul video.

Chiediamo: Qual è la verità? Se i codici sono stati aggiunti sul video dal sig. Santilli per uso interno, ci può spiegare cosa significano esattamente? Se si tratta davvero di una scritta sui contenitori, come era riportata (etichetta, inchiostro)? ed è possibile analizzarla?

7. IL LUOGO DELLE RIPRESE

In diverse occasioni, a diversi studiosi, il sig. Santilli ha dato diverse versioni del luogo in cui sarebbe stata recuperata l'astronave con i cadaveri degli extraterrestri, secondo le dichiarazioni dell'anziano cine-operatore militare che solo il sig. Santilli e i suoi associati avrebbero finora incontrato di persona:

- "nella piana di San Agustin, **200 miglia a ovest** di Roswell";
- "vicino ad una riserva Apache, nei pressi di un luogo chiamato White Sands", quindi circa **50 miglia a sud-ovest** di Roswell;
- "a Magdalena" (**150 miglia a ovest-nord-ovest** di Roswell).

Chiediamo: Qual è il luogo indicato a Santilli dal cine-operatore?

8. LA STORIA DEL SEQUESTRO DA PARTE DEI CARABINIERI ITALIANI

Alla fine di luglio, il sig. Santilli ha pubblicamente affermato che il filmato sarebbe stato sequestrato in Italia presso la Rai dalla "polizia militare" (i Carabinieri?). La notizia di tale sequestro è stata invece smentita dalla redazione e dalla direzione della Rai.

Chiediamo: E' vero che c'è stato un sequestro in Italia? Se sì, in che data, da parte di chi e per quale ragione? Se no, come spiega tali sue affermazioni il sig. Santilli?

gramma era stato peraltro anticipato dallo stesso Giovanni Minoli in una intervista pubblicata sul *Venerdì di Repubblica* tre giorni prima dello "Speciale Misteri": a sorpresa aveva infatti affermato circa il filmato dell'autopsia: «*Sapevamo bene che era un falso quando lo abbiamo acquistato, ma ci sembrava interessante renderlo pubblico, far vedere alla gente un filmato comunque impressionante. [...] Da un po' di tempo a questa parte c'è un grande mercato di filmati presentati come documenti storici esclusivi. [...] Ho la sensazione che le bufale siano parecchie e che dobbiamo stare attenti a non cadere in qualche trappola. La storia degli ufo insegna...*».

Ah, sì: è forse inutile precisarlo, ma ancora una volta Santilli non era presente e non ha partecipato a questo gioco al massacro. Del resto l'ha sempre detto - e scritto -, che a lui di tutta la vicenda interes-

sava ben poco se il filmato fosse o meno del 1947, ritraesse effettivamente un'autopsia, mostrasse davvero un alieno, avesse a che fare o meno col caso Roswell. Il suo interesse era solo (e giustamente) economico. Venne (a luglio), incassò, tornò a casa e tanti saluti.

Con questi penosi retroscena della farsa di *Misteri* è bene chiudere (almeno per ora) questa fin troppo lunga parentesi, peraltro doverosa per contribuire a dare la giusta prospettiva di quanto in Italia è successo e si è fatto. Sul "filmato Santilli" si è infatti scritto e parlato più del necessario, costruendo solamente castelli d'aria fritta, e così si continuerà a fare fino al momento in cui Ray Santilli non tirerà fuori le pizze di pellicola e le lascerà esaminare ed analizzare ad esperti indipendenti, oppure fornirà le vere generalità del fantomatico cine-operatore.

INFORMAZIONI

• AVVISTAMENTI UFO IN ITALIA

Riportiamo in breve l'aggiornamento delle notizie di avvistamenti avvenuti negli ultimi sei mesi del '95, senza grandi commenti, valutazioni o approfondimenti che rinviemo come al solito ad altra sede.

Luci notturne in Sardegna nelle prime ore del 2 luglio, quando alcuni giovani di **Neoneli (OR)** hanno osservato le evoluzioni di alcuni fari giallo intenso, e nuovamente la notte successiva a **Chia (CA)** dove alle ore 01.30 due giovani sulla spiaggia osservano in cielo per un paio di minuti una luce biancastra che esegue spostamenti verticali ed orizzontali. [*Segnalazione di Antonio Cuccu, 10-7-95*]

La sera del 4 luglio un oggetto che avanza emettendo un'intensa luce blu compare in cielo a **Milazzo (ME)**, intorno alle ore 21.40, percorre un lungo tratto di cielo zigzagando e poi scompare di colpo, osservato da numerosi dipendenti di una fabbrica. [*Gazzetta del sud, 5-7-95*]

La notte del 6 luglio sarebbero stati osservati degli UFO nella zona del Parco di Ticino, che alcune voci hanno messo in correlazione con alcuni black-out elettrici nella vicina città di **Vigevano (PV)** e un'insolita attività di elicotteri militari. [*Il punto, 10 e 17-7-95*]

Il 10 luglio alle ore 7 del mattino due famiglie di agricoltori di **Monesiglio (CN)** (4 persone in tutto) osservano per alcuni minuti un oggetto o un essere di forma ovale, di colore azzurro o grigio, con sopra una luce verde intermittente, con sotto una "gamba", a distanza di circa 300 metri, quasi a terra, che poi si alza lentamente in cielo, fino a scomparire. [*La Stampa, ed. Cuneo, 11-7-95; indagine di Pier Carlo Bormida, 12-7-95; indagini di Paolo Fiorino, Matteo Leone e Fabrizio Dividi*]

Poco dopo le 8 del mattino del 15 luglio un automobilista vede una sfera sospesa per aria a **Baiano (PG)**; pensa ad un pallone aerostatico ma poi l'oggetto sparisce dietro le colline con movimenti strani. [*La Nazione, ed. Umbria, 16-7-95*]

Una turista francese **Roma** il 18 luglio osserva in cielo alle ore 23.50 un oggetto luminoso a forma di pera, di colore arancione, che gira su se stesso, dapprima stazionario, poi risale zigzagando secondo una traiettoria curva, per poi fermarsi altri 2 o 3 minuti; dopo essere divenuto bianco, sarebbe tor-

nato nella posizione iniziale per poi essere "assorbito" sul posto. [*Segnalazione della testimone a SOS-OVNI, 28-7-95; Phénomèna, luglio-agosto 1995*]

Sempre a **Roma**, alle 21.30 del 20 luglio, un ufologo osserva una scia luminosissima bianca e lunga che attraversa rapidissima il cielo [*Testimonianza su Ufologia / Agorà, 21-7-95*]

Un'ora dopo la mezzanotte del 29 luglio due giovani osservano nei pressi della Cima Eckar ad **Asiago (VI)**, ad un'altezza di 30-35 metri da terra, un disco di grandi dimensioni, da cui scende verso terra un fascio di luce fortissimo con riflessi verdi, che diventa sempre più potente e sembra colorare di verde piante e sassi, e fuggono terrorizzati. Sul posto sarebbero state trovate strane tracce. Alla stessa ora due turisti in un residence di **Gallio (VI)** notano una luce strana e colorata proprio in direzione della Cima Eckar. [*Il Gazzettino, 31-7-95; Il Gazzettino, ed. Vicenza, 2-8-95; Il Gazzettino, ed. Pordenone, 6-8-95*]

Ai primi di agosto alcune strani fenomeni celesti luminosi vengono segnalati a **San Gimignano (FI)**. [*Il Tirreno, ed. Empoli, 6-8-95*]

Il 6 agosto alle ore 00.30 due ragazzi a **Villa di Chiavenna (SO)** vedono improvvisamente in cielo una strana sagoma, simile ad un aereo ma più tozzo, con punta e ali luminosissime, che nel giro di pochi secondi è scomparso dietro le montagne. [*La Provincia di Sondrio, 12-8-95*]

Alle 19.30 del 13 agosto due coniugi in auto a **Tissi (SS)** osservano una fonte luminosa stazionaria simile al sole, ma in tutt'altra posizione. [*Segnalazione di Antonio Cuccu, 18-8-95*] Alle 22.45 della stessa sera, a Cesinali (AV) un giovane osserva per pochi secondi una luce più grande di un pianeta arrivare dall'alto, deviare orizzontalmente passando poco sopra la luna e poi rialzarsi e scomparire verso l'alto. [*Messaggio del testimone al CISU, 13-8-95*]

Poco dopo la mezzanotte del 15 agosto decine di persone sulla spiaggia di Serapo di **Gaeta (LT)** osservano per circa un'ora le evoluzioni di due luci pulsanti in cielo: una è bianca e l'altra rossa, e si muovono alternatamente in varie direzioni, allontanandosi e poi riavvicinandosi, con strane traiettorie, fermate ed accelerazioni improvvise. [*Latina oggi, 20-08-95*]

All'1 di notte del 19 agosto due turisti milanesi sulla spiaggia a **Palau (SS)** vedono un oggetto luminoso che si sposta lentamente, e lo riprendono per circa due minuti con la telecamera: si tratta di alcune luci sopra le quali si intravede una struttura triangolare, sotto le quali un'altra luce più piccola sembra

compiere un moto rotatorio. *[Intervista di Giancarlo D'Alessandro, 31-10-95]*

• FLAP IN PUGLIA E SICILIA

Il 19 agosto alle ore 21.30 due coppie in auto tra **Porto Badisco e Uggiano (LE)** vedono alte in cielo sette palle rosso fuoco ferme a mezzaluna per circa un quarto d'ora. Uno dei testimoni tenta di fotografarle ma la macchina fotografica risulta bloccata. Al termine dell'avvistamento, le palle luminose schizzano via a velocità incredibile. *[Gazzetta del Mezzogiorno, ed. Lecce, 23-8-95]*

La stessa sera due turisti a **Spongano (LE)** vengono svegliati da un'anziana parente impaurita dalla presenza di tre oggetti a forma di palla, luminosissimi, che illuminano a giorno il cortile e sovrastano per grandezza la Luna, vicino alla quale si trovano. Spaventati, chiudono tutte le porte di casa. *[Gazzetta del Mezzogiorno, ed. Lecce, 24-8-95]*

Sempre la sera del 19, alle ore 22.52, a **Cesinali (AV)** un giovane osserva all'orizzonte una luce rossa che sembra salire veloce, poi rallenta e si nota una scia, poi prosegue lentamente zigzagando, poi stabilizza di nuovo la rotta e scompare diventando più fioca. *[Messaggio del testimone al CISU, 13-8-95]*

La mattina del 20 agosto, intorno alle ore 10, da varie località della Sicilia viene osservato uno strano oggetto sferico bianco molto luminoso immobile in cielo. A Vassallaggi di **San Cataldo (CL)** fra i testimoni vi è un finanziere in vacanza che riesce a riprendere l'oggetto con una telecamera. *[Giornale di Sicilia, ed. Caltanissetta, 24-8-95]* A **Caltabellotta (AG)** un naturalista osserva un oggetto circolare proprio sulla sua verticale. *[La Sicilia, 23-8-95]* A mezzogiorno, un agente di polizia che si trova a casa sua a **San Giuseppe Jato (PA)** riesce a filmare con una telecamera una strana macchia bianca nello sfondo azzurro del cielo per alcuni minuti. *[Giornale di Sicilia, 22-8-95]* Le indagini di Antonio BLANCO hanno portato a individuare la cause delle segnalazioni in un pallone stratosferico lanciato quel giorno dal CNR a Trapani.

La sera dello stesso giorno 20, alle ore 22.30, in località Ognina di **Siracusa** decine di persone osservano sbigottite una forte luce a mezz'aria sopra il porticciolo, che resta ferma per pochi secondi e poi schizza via velocissima. Dopo pochi secondi un'altra luce arriva velocissima, si ferma nello stesso punto e dopo pochi secondi scompare verso l'alto. *[Giornale di Sicilia, 22-8-95]*

La notte del 21 agosto notte da **Gallipoli (LE)** lu-

ci di colore arancione vengono viste dirigersi a velocità impressionante verso Leuca, e provocano addirittura l'uscita in mare di una motovedetta della Capitaneria di porto. Tra **Leuca e Gagliano (LE)**, alle ore 22 una famiglia di quattro persone fermano l'auto vedendo una forte luce alta in cielo: si tratta di un oggetto luminoso del diametro di circa 10 metri formato da numerose luci che girano lentamente intorno a se stesse. Dopo un paio di minuti, un fascio di luce proiettato verso il basso fa spaventare i due bambini, e la famiglia rientra a casa. *[Gazzetta del Mezzogiorno, ed. Lecce, 23-8-95]*

Intorno al 22 agosto, alle 22 circa, una luce tonda che procedeva da nord a sud è stata segnalata da **Santo Stefano al Mare (IM)**. *[La Riviera, 31-8-95]*

Alle 3 di notte del 22 agosto due studenti che tornano a casa in auto notano nei pressi di **Fermo (AP)** un punto luminoso brillante in cielo, che poi si mette a vibrare e a muoversi zigzagando a velocità incredibile da un angolo all'altro del cielo, per poi sparire dopo circa un minuto. *[Corriere adriatico, ed. Ascoli, 23-8-95]*

La notte del 22 agosto cinque ragazzi seduti su un muretto a **Torre Lapillo (LE)** vedono un oggetto bianco opaco a forma cilindrica, immobile in cielo per pochi secondi e poi sparito a velocità incredibile, mentre ad **Acquarica del Capo (LE)** tre amici in auto si fermano ad osservare un oggetto ovale che emana una forte luce e che dopo un paio di minuti schizza via a velocità impressionante verso Leuca. *[Gazzetta del Mezzogiorno, ed. Lecce, 24-8-95]*

Qualche sera dopo il solito "faro ad effetto laser" faceva gridare all'UFO ad **Antillo (ME)**. *[La Sicilia, ed. Messina, 25-8-95]*

La sera del 27 agosto alle ore 22 un giovane di **Cento (FE)** vede in cielo per circa un secondo una specie di esplosione rossastra, come una palla luminosa che si sbanda rapidamente. *[Messaggio del testimone nell'area telematica Misteri.Ita/Fidonet, 28-8-95]*

Dalla fine di agosto ai primi di settembre, le segnalazioni si concentrano in Abruzzo. Sei minuti dopo la mezzanotte del 27 agosto tre luci disposte a triangolo equilatero e lampeggianti alternativamente vengono osservate per 30 minuti, finché si spengono in un lampo di luce al sopraggiungere di un aereo, ad **Ancarano (TE)**. *[Segnalazione di Carlo Cruciani, 23-9-95]*

La sera del 28 agosto una donna di **Spoltore (PE)** che rientra a casa vede spuntare da dietro le montagne una palla di luce che viaggia rotolando e zig-

zagando alta nel cielo. [Il Centro, 17-9-95]

Il culmine del mini-*flap* abruzzese è alle 19 del 3 settembre, quando una specie di strana nuvoletta viene osservata (e filmata) da varie località: a Cepagatti di **Pescara** alcuni ragazzi vedono in cielo una strana nuvola immobile e dai contorni netti, e decidono di filmarla per fare uno scherzo a un amico appassionato di UFO. [Il Centro, 13 e 14/9] La stessa nuvola circolare viene vista a **Sulmona (PE)** da due studenti universitari [Il Centro, 14 settembre], mentre a Campo Imperatore dell'**Aquila** una comitiva di turisti in gita sul Gran Sasso osserva in cielo una strana nuvola ovoidale grigia, dai contorni netti, immobile nonostante il vento sposti velocemente le nuvole tutt'intorno, e per circa un quarto d'ora scattano foto e riprendono con una telecamera, finché l'oggetto resta coperto dalle nubi. [Il Centro, 17-9-95]

A quasi un anno dal precedente caso di "umanoide volante" avvenuto nella stessa località, (si veda la nostra rivista *UFO* n. 15), l'11 settembre a **Rocchetta Sant'Antonio (FG)**, una contadina si è trovata davanti alle 7.45 del mattino la sagoma di una persona tutta d'acciaio, con sulle spalle una sfera lucicante e un'antenna, sospesa da terra. Fuggita in lacrime, la ragazza ha fermato il furgone di un commerciante che, accorso, si è a sua volta imbattuto in uno strano essere alto circa un metro, di forma rettangolare ma con gambe e braccia, e due semisfere sulla schiena. In un silenzio innaturale, lo strano omino è rimasto per un po' sospeso da terra, poi è volato via. [Gazzetta del Mezzogiorno, 9-10-95; indagine di Arcangelo Cassano]

La sera del 12 settembre a partire dalle ore 18.15, un oggetto luminoso attorno al quale ruotano altre luci più piccole viene osservato per circa due ore e mezza da decine di persone in tutta la provincia di **Frosinone**: nel capoluogo (dove la gente si è precipitata fuori casa sentendo un botto stranissimo), a **Ferentino, Alatri, Pofi, Supino, Arnara, Torrice, Ripi**. L'oggetto, simile a una lampada gigantesca, gira, si sposta, torna indietro. L'allarme arriva fino ai Carabinieri e alla protezione civile, che accorre verificando trattarsi di un faro installato al Festival latino-americano di Frosinone. [Ciociaria oggi, 14-09-95]

Alle ore 11.30 del 15 settembre un commerciante di **Chieti Scalo** e un suo cliente osservano stupiti in cielo da una vetrata una luce discoidale intensissima, di un bianco accecante, che dopo aver cambiato forma diventando una specie di palla ha compiuto alcuni movimenti si è allontanato i meno di un minuto. [Il Centro, ed. Chieti, 16-9-95; Il Messaggero, ed.

Abruzzo, 17-9-95] Alle 18.45 del 17 settembre, un oggetto a forma di rombo che taglia veloce la scia di un aereo viene filmato a **Vasto (CH)** [Il Centro, 8-10-95]

• UN AUTUNNO CALDO

Martedì 3 ottobre, poco prima delle 9.30 del mattino, una troupe di Canale 5 che si trovava per un servizio all'aeroporto di **Milano-Linate** ha osservato e filmato in cielo l'avvicinarsi di un oggetto scuro, grande apparentemente alcuni metri. La ripresa è stata mandata in onda la sera successiva nel corso del telegiornale satirico *Striscia la notizia*, a seguito del quale sono arrivate segnalazioni di altri testimoni e di persone che avrebbero trovato nella zona alcuni palloncini-giocattolo a forma di animali, riportate nello stesso programma giovedì 5. Una prima analisi computerizzata delle immagini, messe a disposizione del CISU, non ci ha permesso di confermare o smentire in modo conclusivo l'identificazione dell'oggetto. [La Stampa 5/10/95, Il Giorno 5/10/95, Il Mattino 5/10/95, La Nazione 6/10/95, Il Giornale 6/10/95, Il Resto del Carlino 6/10/95, indagini di Renzo Cabassi]

Segnalazioni da **Udine e Cervignano** verso le 18.30 del 6 ottobre per il passaggio di una "palla di fuoco" in transito velocissimo dal mare verso le montagne. [Messaggero Veneto 7/10/95]

Un singolare avvistamento radarico sarebbe avvenuto la notte fra venerdì 6 e sabato 7 ottobre all'aeroporto di **Bari-Palese**. Secondo voci insistenti, riprese dal giornale locale, i controllori di volo in servizio avrebbero captato via radio suoni metallici e frasi in una lingua sconosciuta, mentre sullo schermo del radar sarebbero stati rilevati due puntini in movimento. Secondo queste voci, si sarebbero sollevati in volo alcuni elicotteri militari delle forze NATO, senza però riuscire ad intercettare i misteriosi velivoli, ben presto scomparsi.

Altra osservazione alle 4 del mattino del 7 a **Maestica (VI)**: una casalinga svegliatasi nella notte ha osservato una forte luce in cielo a forma di "paracadute squadrato", di colore rosa caldo, che, prima ferma, si è alzata improvvisamente per riabbassarsi e sparire dietro una vicina collina. [Il Gazzettino, ed Bassano 8/10/95]

Avvistamento diurno il 9 ottobre ad **Apecchio (PS)**, dove due persone che seguivano il passaggio in un rally, alle 10.45 del mattino, hanno visto una palla di fuoco, un corpo "quasi rotondo, avvolto in un alone chiaro-celeste" che scendeva in picchiata per poi sparire dopo pochi secondi all'orizzonte. Altri spet-

tatori della manifestazione automobilistica avrebbero osservato il fenomeno da poco più distante e anche, indipendentemente, una signora di Mondolfo. [*Corriere Adriatico* 9/10/95 e 12/10/95]

Verso le 19 del 10 ottobre numerosi cittadini di **Bari** hanno osservato per qualche minuto sette o otto corpi luminosi poco sopra l'orizzonte, sul mare, che sembravano muoversi in formazione. [*Corriere del Giorno di Puglia e Lucania* 11/10/95]. La sera successiva, i cieli pugliesi sono nuovamente protagonisti di segnalazioni di strane tracce luminose nei cieli di **Fasano e Monopoli (BA)**. Sabato 16 invece, verso le 17, tre donne in auto a **Martina Franca (TA)** hanno riferito di aver visto tre "sigari metallici" che stazionavano in direzione est. [*Corriere del Giorno di Puglia e Lucania*]

Il passaggio di un globo infuocato ha interessato diverse regioni italiane, dal confine svizzero fino a Roma, tre quarti d'ora dopo la mezzanotte di domenica 17: un corpo luminoso quanto la luna piena, probabilmente un bolide, che forse è esploso nell'atmosfera.

Nella serata dei venerdì 20, alle ore 22, un oggetto molto luminoso ha invece solcato velocissimo il cielo di **Pisa**.

Nuovo "UFO-bolide" alle 3 di notte di venerdì 27 ottobre, quando una pattuglia radiomobile dei Carabinieri di Comacchio in servizio a **Lido Di Spina (FE)** ha osservato in cielo un oggetto luminoso ellittico emanante un bagliore molto forte con una scia rossastra, che è sembrato finire in mare a gran velocità in direzione nord-est. [*La Nuova Ferrara* 28/10/95, *Il Resto del Carlino* ed. Ferrara 28/10/95]

Il 30 ottobre si è invece verificato un caso fotografico a **Montegrotto (PD)**, dove un edicolante che stava provando la sua nuova macchina fotografica ha osservato e ripreso un oggetto a forma di "siluro con un incavo a forma di scodella" che transitava velocemente in cielo roteando su se stesso, accompagnato da un sibilo. Nella parte inferiore presentava delle strane appendici. Anche gli avventori di un vicino bar hanno visto l'oggetto in lontananza. [*Il Gazzettino* 13/11/95, *Alto Adige* 15/11/95]

• FILMATI E BLACK-OUT

La notte tra venerdì 10 e sabato 11 novembre, un corpo luminoso verde chiaro è stato osservato in movimento rapido nel cielo per pochi secondi da più località della provincia di **Macerata**. Fra le altre, la segnalazione di una luce che avrebbe sorvolato a bassa quota un'autovettura. Altre osservazioni sa-

rebbero avvenute nella zona la successiva sera di sabato.

Sempre sabato sera, alle ore 21.30, una comitiva di giovani che su tre auto si trovavano nei pressi di **Udine** sono rimasti scioccati dall'apparizione davanti a loro di un oggetto rotondo, luminoso, che girava vorticosamente su se stesso e procedeva veloce verso nord-est emanando bagliori di vari colori. Altre segnalazioni sarebbero arrivate da **Trieste**.

Notevole risonanza sulla stampa ha avuto il caso del filmato di **Tarquinia (VT)** di domenica 12 novembre, quando alle 15.30, un giovane ha ripreso per circa due minuti un oggetto ovoidale bianco-giallastro che si muoveva a scatti sopra il mare. L'oggetto, sotto l'effetto dello zoom, mostrava una forma di doppio cono simile a quella del filmato di Ibiza dell'agosto precedente. Ad amplificare l'interesse per il filmato (trasmesso al TG regionale del Lazio e poi ripreso dal programma di RAI2 *Italia in diretta*), è stato il coinvolgimento dell'astrologo Massimo Fornicoli (curatore di rubriche sulla RAI) interpellato dal testimone, che durante l'avvistamento avrebbe addirittura vomitato per la tensione. [*Numerosi quotidiani del 18/11/95*, *Il Messaggero* ed. Viterbo 19/11/95, *Corriere di Viterbo* 20/11/95, *Corriere di Viterbo* 24/11/85, *indagine di Angelo Ferlicca*]

Una strana luce è stata osservata la notte tra il 20 e il 21 novembre da un pilota privato in auto tra **Terni e Roma**. All'1 di notte l'uomo ha notato basso sull'orizzonte un oggetto luminoso di colore giallo seguito da una specie di scia, che si muoveva velocissimo lungo una traiettoria lineare verso la costa laziale. Per due notti consecutive tra il 25 e il 27 novembre, una guardia giurata in servizio ad **Alghero (SS)** ha osservato a più riprese la presenza in cielo di una fonte luminosa bianca che in almeno un caso è risultata avere la forma di un globo.

La sera di lunedì 27, quattro donne in auto a **Moncalieri (TO)** hanno osservato con spavento un oggetto discoidale, con luci bianche e rosse rotanti lungo il bordo, alzarsi in verticale da dietro una collina e scomparire tra le nubi in pochi secondi. [*Intervista di Matteo LEONE*]

Poco dopo le 20 dell'11 dicembre a **Fellette (VI)** una signora ha seguito per circa mezz'ora una luce bianca dai riflessi rossastri, più luminosa di un aereo, che si muoveva in cielo molto lentamente. [*Il Giornale di Vicenza* 15/12/95]

La sera del 14 dicembre tre giovani che si trovavano a **Bonassola (SP)** hanno osservato un gran bagliore e poi una massa luminosa globulare con del-

le luci più intense, che procedeva lentamente lungo le pendici della montagna avanzando a scatti, a poche centinaia di metri da loro, come se stesse per cadere, finché l'oggetto ha fatto retromarcia e ha virato bruscamente allontanandosi in cielo e lasciandosi dietro un alone rossastro, che sarebbe stato visto anche da molte altre persone in tutta la zona, mentre luci e televisori si spegnevano in un ampio arco della costa tra Chiavari e La Spezia. [Il Secolo XIX ed Spezia 17/12/95, vari quotidiani del 18 e 19/12/95, indagine di Antonio CUCCU] La notizia dell'incontro ravvicinato avvenuto alle Cinque Terre è stata seguita nei giorni successivi da diverse altre segnalazioni di strani fenomeni luminosi, più o meno recenti. Fra queste la più interessante ci è arrivata da un artigiano di **Chiavari (GE)**, che la stessa sera dell'avvistamento di Bonassola ha osservato il lento e silenzioso sorvolo a bassa quota da parte di una specie di "formaggiera volante", costituita da una base circolare scura, sormontata da una cupola trasparente, all'interno della quale erano visibili come delle tubature luminose di vari colori. [intervista di Edoardo Russo]

Diverse segnalazioni di gruppi di luci in cielo, che dalle descrizioni ricordano i soliti fari ad effetto laser, sono giunte dalle province di Salerno e Caserta, tra il 16 e il 19 dicembre. Il 16 dicembre **Piedimonte Matese (CE)**, dove il 16 dicembre una famiglia ha visto un'intera flotta di luci ellittiche muoversi in cielo, e la sera del 19 dicembre numerose persone in una vasta area circostante hanno osservato, con stupore e talvolta con paura, le evoluzioni aeree di quello che ad alcuni è parso un oggetto circolare con decine di luci rettangolari tutt'intorno al perimetro, dalle quali fuoriuscivano fasci di luce abbagliante. [Libertà 21/12/95, Nuova Sardegna 21/12/95, La Repubblica 22/12/95]

• IL RITORNO DEL CASO CECCONI

Nella seconda metà dello scorso agosto, diversi giornali hanno dedicato ampi servizi alla pubblicazione di uno degli 80 fotogrammi che mostrano un oggetto cilindrico nero nel cielo di Treviso, rilevato dai radar militari e ripreso in volo da un ricognitore dell'Aeronautica Militare nel 1979.

L'avvistamento ebbe grande eco e causò perfino un'interrogazione parlamentare già undici anni fa, ma il Ministero della Difesa lo liquidò sostenendo che si trattava di un pallone-giocattolo di plastica nera e rilasciando alcune delle immagini. La foto ora pubblicata era invece rimasta finora in possesso del pi-

lota che aveva effettuato le riprese, il maresciallo Giancarlo Cecconi, sulla cui esperienza nell'ultimo anno Marco ORLANDI e Renzo CABASSI (BO) hanno condotto un'approfondita e documentata contro-indagine, con la collaborazione dello stesso e dei suoi familiari.

La pubblicazione della foto e della vicenda con grande clamore è però avvenuta contro la volontà del testimone, che - sollecitato da Orlandi a cercare di ritrovare la foto - ha per errore consegnato la stessa ad un altro ufologo, il quale ha ritenuto di servirsene per scopi pubblicitari.

Un dettagliato articolo sul caso e sulle nostre recenti indagini è stato pubblicato sul numero 17 della rivista *UFO*.

• IN EDICOLA

Grandi movimenti nell'editoria para-ufologica italiana.

Col numero di maggio-giugno '95 (contenente l'inchiesta di Paolo FIORINO e Giancarlo D'ALESSANDRO sul caso di Istrana, ripresa dalla nostra rivista) è improvvisamente cessato il bimestrale cyberpunk *Neural*, che si occupava di realtà virtuali, reti telematiche media, suoni futuri, fantascienza e UFO. L'animatore della rivista, Ivan IUSCO (BA) dispone ancora di tutti e nove i numeri pubblicati, che sono acquistabili dagli iscritti CISU al prezzo speciale di Lire 5.000 caduno (più 2.500 lire per ogni spedizione). Gli interessati possono rivolgersi a: Minus Habens Records, Via Giustino Fortunato 8/N, 70125 Bari, tel. e fax (080) 501.09.50.

A fine estate ha invece fatto la sua apparizione il "numero zero" (datato agosto-settembre) dell'edizione italiana di *Nexus - New Times*, una rivista australiana di *new age* che negli ultimi anni sta diffondendosi in tutto il mondo di lingua inglese, incaricandosi di diffondere notizie e informazioni che aiutino l'umanità nel processo di trasformazione che starebbe subendo, in altre parole offrendo al lettore il consueto fritto misto di UFO, medicine alternative, fatti inspiegabili, pseudo-scienze, energie alternative, piramidi e congiure varie.

Ai primi di ottobre è partito il mensile *X-Files*, rivista ufficiale dell'omonima serie televisiva (ripartita con la seconda serie in autunno): fumetti, rubriche, articoli legati non solo al programma TV ma anche agli argomenti dell'insolito e del mistero, UFO compresi.

Prosegue con alterno successo la pubblicazione del mensile *I misteri*, che sull'argomento ufologico (co-

sì come sul fortiano) sta pubblicando articoli di qualità molto variabile. Mentre ci sono state difficoltà per lo storico mensile *Il Giornale dei misteri*, che col nuovo anno ha avuto un radicale rimodernamento.

• NOTIZIARIO UFO

Ma la rivelazione editoriale dell'anno si conferma essere *Notiziario UFO*, il cui primo numero avrebbe venduto circa 30mila copie (su 50mila distribuite), un risultato eccezionale per una pubblicazione specialistica (tanto più se bimestrale) se si pensa che nel 1979, sulla scia della grande ondata di avvistamenti e di interesse per l'argomento UFO, la precedente edizione mensile della stessa rivista aveva toccato una punta di 15mila copie vendute, per poi stabilizzarsi intorno alle 10mila.

L'uscita della rivista, che si è giovata del terreno preparato dalla collana di videocassette ufologiche della Columbia, oltre che della recente ribalta televisiva per la vicenda del filmato dell'autopsia, è venuta a cadere in un momento estremamente favorevole, incontrando un grande successo di pubblico e confermando così l'intuizione di Maurizio BAIATA, ideatore, promotore e principale motore dell'iniziativa di riportare in edicola in forma di rivista patinata quello che negli ultimi undici anni si era ridotto ad essere uno scarno e poco interessante bollettino.

Al successo commerciale non corrisponde purtroppo un livello qualitativo adeguato sotto il profilo strettamente ufologico. I contenuti del nuovo *Notiziario UFO* (a giudicare dai primi numeri) si possono sintetizzare in tre filoni: 1) l'enfatica presentazione dell'affare Santilli (di cui Baiata - non dimentichiamolo - è il procuratore per l'Italia) e quindi del controverso filmato dell'autopsia del presunto extraterrestre, che occupa in media 20 pagine ogni numero; 2) le tematiche tipiche del folklore ufologico e pseudo-ufologico statunitense (rapimenti alieni, mutilazioni animali, monumenti su Marte, astronavi precipitate, caso Guardian, basi sotterranee, Area 51, Lazar, ecc.), trattate acriticamente e con tono sensazionalistico che avvicina il *Notiziario* ai tabloid UFO-scandalistici venduti nei supermercati americani più che alle riviste di qualità delle organizzazioni ufologiche serie *made in USA*; 3) il riciclaggio di articoli già pubblicati e ripubblicati (per quello su Adamski è già la sesta volta!), anche solo pochi mesi fa (gli UFO del KGB, già costituenti l'intero numero di dicembre '94).

Ciò che invece manca (ma forse sono solo i primi numeri) è l'attualità, le notizie ufologiche che pure

abbondano nella cronaca di questi mesi; sono le indagini sulle segnalazioni di avvistamento, che però richiedono una rete di inquirenti forse al di là delle possibilità del CUN attuale. L'abbondanza e le dimensioni delle illustrazioni (anche di qualità o attendibilità scadente) sembrano indicare qualche (comprensibile) difficoltà a mettere insieme una quantità di testi sufficiente a riempire 80 pagine, ma anche qui le risorse umane sono quelle che sono, sia pure stipendiate che siano.

Ma queste nostre sono solo critiche da addetti ai lavori, che non hanno probabilmente valore in un'ottica commerciale secondo cui la divulgazione (ufologica, ma non solo) per essere rivolta al grande pubblico deve necessariamente essere di basso livello. In fondo, la nuova generazione di appassionati di UFO non ha mai letto i "vecchi" articoli e libri, per cui è possibile (e forse anche utile) propinaraglieli come nuovi (e perdipiù invariati); ha sete di misteri e voglia di credere, quindi per qualcuno può sembrare giusto incoraggiarla.

Da puristi dell'ufologia intesa come studio e ricerca, possiamo anche storcere il naso. Ma non è detto che tutto ciò non possa anche risultare utile per l'ufologia italiana, alla cui prossima generazione di studiosi l'attuale *revival* misteriosofico potrebbe anzi fornire il terreno di coltura per nascere e muovere i primi passi, così come fu negli anni '70 per le centinaia di ragazzini che comprarono avidamente libri e riviste, formarono gruppi e gruppetti ufologici, scremandosi poco per volta fino a decantare la generazione di quelle poche decine di ufologi di orientamento scientifico che oggi costituisce il nucleo del Centro Italiano Studi Ufologici.

E' poco verosimile pensare che ci si possa appassionare agli UFO intesi asetticamente come fenomeni insoliti, o all'ufologia intesa come duro lavoro di indagine e studio. I visitatori alieni e la congiura del silenzio sono stati la prima fonte da cui tutti noi ci siamo abbeverati, anche se poi siamo cresciuti e abbiamo realizzato che il problema ufologico è molto più complesso e articolato.

In questo senso probabilmente *Notiziario UFO* e il CUN (ma non solo loro: anche le altre riviste e i programmi televisivi sul mistero) stanno facendo un lavoro indispensabile, fornendo il fertilizzante per la nuova generazione di appassionati. Sarà poi compito nostro far sì che questo investimento (che in quanto tale si presenta inizialmente come un costo per l'ufologia italiana, almeno a livello di immagine) non vada sprecato.

• IN LIBRERIA

A settembre è uscita presso Mondadori la traduzione italiana del libro di John Mack, *"Rapiti - Incontri con gli alieni"*, nel quale il celebre psichiatra americano sostiene la natura reale delle esperienze di rapimento da parte di presunti extraterrestri, basandosi sulle sue interviste con numerosi testimoni (si veda il servizio sulla nostra rivista *UFO* n. 14). Si tratta di un volume rilegato di ben 478 pagine, in vendita a 33.000 lire, con prefazione di Roberto Pinnotti.

• CENTRO DI ASCOLTO RADIO-TV

Riportiamo il consueto elenco dei programmi televisivi nazionali che hanno parlato di UFO nei mesi da luglio a settembre del '95, sulla base dei dati raccolti da Paolo TOSELLI (AL) per il nostro **Centro di ascolto radio-televisivo ufologico** (un asterisco indica che l'Archivio Video del C.I.S.U. dispone di una videoregistrazione del programma). Se siete a conoscenza di altri programmi, o se avete registrato qualcuno di quelli che mancano al nostro archivio, fatecelo sapere.

06/07/95	2030	Raidue "Go-Cart" (cartone Bugs Bunny)
10/07/95*	2153	Raidue "Speciale Mixer" (Esistono gli UFO?)
30/07/95	2300	Raidue "Speciale TG2" (filmato autopsia)
31/07/95	1300	Raidue "TG2" (filmato autopsia)
31/07/95		Raidue "Se rinasco" (IR3 Pordenone)
31/07/95	2005	Raidue "TG2" (filmato autopsia)
19/08/95*	2020	Raiuno "TG1" (filmato Ibiza)
20/08/95*	2020	Raiuno "TG1" (filmato Ibiza)
20/08/95	1300	Raiuno "TG1" (filmato Ibiza)
20/08/95*	1930	Raitre "TG3" (filmato Ibiza)
	2320	Raitre "TG3" (filmato Ibiza)
21/08/95	1800	Raiuno "TG1" (filmato Ibiza)
21/08/95*	1930	Raitre "TG3" (filmato Ibiza)
22/08/95	0900	Raiuno "TG1" (filmato Ibiza)
26/08/95*	2047	Raidue "Misteri" (Speciale UFO: il mistero di Roswell)
29/09/95	1400	Raidue "I fatti vostri" (filmato Pescara)

Segnaliamo inoltre alcuni film e telefilm di ispirazione ufologica, andati in onda nello stesso periodo sulle reti televisive nazionali:

09/08/95	0955	Raiuno "UFO Allarme rosso... attacco alla Terra"
14/08/95	1130	Canale5 "Una bionda per papà" (La notte degli UFO)"
17/08/95	0955	Raiuno "UFO Annientate SHADO, uccidete Straker"
22/08/95	0955	Raiuno "UFO distruggete Base Luna"

28/08/95	2350	Canale 5 "X-Files" (Ospiti interplanetari)
08/09/95	2240	Italia1 "Invader"
14/09/95*	1830	Italia1 "Baywatch (Incontro ravvicinato)
16/09/95*	2030	Raidue "Go-Cart (Un marziano sulla terra)

ESTERO

• MORTO LE POER TRENCH

Il 18 maggio '95 è morto all'età di 83 anni Lord Clancarty, al secolo William Francis Brinsley Le Poer Trench, noto studioso ed autore di libri sugli UFO. Direttore della celebre rivista inglese *Flying Saucer Review* dal 1956 al 1959, fu tra i promotori di varie associazioni, in particolare quella che negli anni '60 divenne nota come *Contact International*. In Italia sono stati pubblicati negli anni '70 tre dei suoi sette libri ufologici e clipeologici: *Storia dei dischi volanti*, *Gli abitatori del cielo*, *Operazione Terra* (tutti da Mediterranee), nei quali sostenne tesi quantomeno originali, quali l'idea che gli extraterrestri avrebbero intenzioni benevole ed avrebbero avuto basi all'interno della Terra (che sarebbe cava). Quinto figlio del Duca di Clancarty, nel 1975 ne ereditò il titolo ed il seggio alla Camera dei Lord, dove istituì un Gruppo di studi ufologici e patrocinò nel gennaio 1979 un celebre dibattito di tre ore sull'argomento presso la Camera Alta del Regno Unito.

• MEIER: LA FINE DI UN FALSARIO

E' uscito negli Stati Uniti il libro *"Astronavi dalle Pleiadi - La storia di Billi Meier"*, dell'ufologo Kal Korff, che in 550 pagine documenta in maniera definitiva e inoppugnabile come il noto contattista svizzero abbia falsificato foto e filmati di oggetti volanti per 15 anni, riuscendo a costruirsi una piccola fortuna. Per smascherare Meier, Korff si è infiltrato nel gruppo dei suoi seguaci, ha recuperato modellini, foto originali e testimonianze inedite. Ha inoltre verificato come le analisi delle foto e dei reperti esibiti da Meier e pubblicate nei suoi libri siano state anch'esse falsificate.

In Italia Meier gode ancora di non poco seguito, da quando la Rizzoli pubblicò nel 1988 un libro di *Messaggi dalle Pleiadi* scritto dallo stesso Meier, oltre allo screditatissimo volume fotografico dei coniugi Elders (*Contatti dalle Pleiadi*), mentre l'editore Armenia tradusse il più obiettivo *Anni luce* dello scrittore Gary Kinder. Più recentemente alle spettacolari fotografie di dischi volanti di Meier è stata dedicata

una videocassetta della serie "UFO" della Columbia, la quale ha contribuito all'indebita agiografia acritica del personaggio. Visto il persistente fascino che Meier continua ad avere nel nostro paese, gli verrà prossimamente dedicato un articolo sulla nostra rivista *UFO*.

• INSOLITO CONVEGNO IN SVIZZERA

Dal 30 giugno al 2 luglio scorsi si è tenuto a Friburgo, in Svizzera, *The Incident*, un inedito convegno su fenomeni paranormali ed arte, nell'ambito del Festival internazionale dell'arte, con la partecipazione di diversi noti studiosi, filosofi ed artisti che hanno offerto i rispettivi punti di vista su fenomeni come gli UFO, i rapimenti alieni, i cerchi nei campi. Fra gli intervenuti, l'artista londinese Rod Dickinson, che ha rivelato di essere l'autore di diverse tracce circolari apparse nei campi inglesi negli ultimi anni, mentre l'informatico e ufologo americano Jacques Vallée ha sostenuto che i *crop circles* sarebbero frutto di esperimenti militari segretissimi; il filosofo della neo-psichedelia Terence McKenna ha invece collegato le esperienze di rapimento UFO ai suoi personali incontri con "altre realtà".

• DISTRUTTI DALL'USAF I DOCUMENTI SU ROSWELL?

Il 28 luglio '95 il *General Accounting Office* (la Corte dei Conti americana) ha consegnato al senatore Shiff, che l'aveva promossa, il rapporto finale sull'indagine condotta a proposito dell'oggetto precipitato nel New Mexico nel luglio 1947 (si veda la nostra rivista *UFO* n. 15).

Sulla base delle ricerche condotte per oltre un anno sui documenti (anche segreti) del Ministero della difesa statunitense, dell'Aeronautica militare e di altri enti come l'FBI, la CIA e il Consiglio per la sicurezza nazionale, il GAO ha potuto stabilire che tutti i messaggi inviati dalla base aerea di Roswell ai vertici militari nel periodo 1946-1949 sono stati distrutti più di 40 anni fa, contrariamente alle procedure previste.

Gli ufologi americani sostengono che questo conferma la tesi che sul caso venne attuata un'operazione di censura sistematica, della quale secondo alcuni farebbe parte anche il filmato della cosiddetta autopsia dell'alieno, recentemente uscito alla ri-

balta della cronaca, che avrebbe contribuito a stornare l'attenzione dei mass media proprio dai clamorosi risultati dell'inchiesta parlamentare. Un servizio più completo sull'argomento figura sul n. 17 della rivista *UFO*.

• INCONTRO UFO-AEREO IN ARGENTINA

Il 31 luglio '95, una gigantesca palla luminosa bianca con due sfere arancioni più piccole ai bordi è stata osservata da centinaia di persone in Argentina. Fra i testimoni, i passeggeri di un aereo che ha interrotto la discesa verso l'aeroporto di San Carlos de Bariloche, nel timore di una collisione con l'oggetto, che si sarebbe fermato evitando il velivolo e poi l'avrebbe accompagnato per allontanarsi infine a grande velocità. Il fenomeno è stato osservato anche da ufficiali dell'aeronautica di stanza all'aeroporto, mentre la corrente elettrica veniva a mancare in tutta la città.

• GLI UFO DI NUOVO AL PARLAMENTO EUROPEO?

Secondo un dispaccio di agenzia rilanciato su quasi tutti i giornali italiani il 4 settembre, su iniziativa dell'ammiraglio inglese Hill-Norton, ex presidente della commissione militare della NATO, il Parlamento europeo avrebbe aperto un'inchiesta sull'avvistamento radarico di un UFO che si muoveva a 1.500 chilometri orari sopra la Manica nel marzo 1990. In realtà si è trattato del tipico "tappabuchi" pseudo-giornalistico di tarda estate, perché la notizia è stata presentata dalla stampa in maniera incompleta, imprecisa se non addirittura deformata.

Nessuna nuova iniziativa ufologica risulta infatti all'Europarlamento, dopo il fiasco della "proposta Regge" l'anno precedente (si veda *UFO* n. 14). Il dispaccio originario di agenzia da Londra prendeva spunto da un'intervista con lo scrittore inglese Derek Sheffield, il cui libro *A Deadly Concealment* (di prossima pubblicazione) riferisce anche tale episodio (contemporaneo agli avvistamenti del 1990 sul Belgio) e ospita una prefazione a firma di Lord Peter Hill-Norton, il quale è peraltro da anni un appassionato di ufologia, tanto che è il presidente della *British UFO Research Association* (circostanza che i giornali italiani hanno convenientemente omissi). In altre parole, purtroppo, tanto rumore per nulla.

Supplemento n. 1 a "UFO - Rivista di informazione ufologica" n. 1, febbraio 1996

Spedizione in abbonamento postale - 50% - Torino

"UFO" - Casella postale 82 - 10100 Torino

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA
TORINO C.M.P.